

Prot: 551 del 10 aprile 2024

DELIBERA N. 07 DEL 10 APRILE 2024

ADOZIONE BILANCIO ESERCIZIO ANNO 2023

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 10:00, in Pescia, Pistoia, presso la sede sociale in Via S. D'Acquisto, 10/12:

l'Amministratore Unico dell'Azienda MeFIT, Mercato dei Fiori della Toscana, Franco Baldaccini;

alla presenza del Direttore Gian Luca Incerpi, che funge da segretario:

- **Vista** la deliberazione Consiglio Comunale Pescia del 27 settembre 2012, n. 66, con la quale è stata approvata la costituzione dell'Azienda Speciale *Mercato dei Fiori della Toscana*, lo schema di statuto e lo schema di contratto di servizio;
- **Dato atto** che, con contratto di servizio stipulato con il comune di Pescia in data 2 gennaio 2013, l'Azienda Speciale ha avviato la gestione del servizio di mercato all'ingrosso dei fiori nei locali di Via S. D'Acquisto 10/12 a Pescia;
- **Preso atto** che il Direttore dell'Azienda ai sensi degli articoli 21 e 29 dello statuto ha presentato lo schema del bilancio d'esercizio anno 2023, come da determinazione dirigenziale del 26/03/2024, n. 28, ricavato dai dati del programma gestionale in dotazione, coadiuvato dalla professionista incaricata Dott.ssa Elena Lorenzi, giusto Deliberazione AU n. 03 del 25/01/2024:
 - ✓ all'Organo Amministrativo per l'adozione;
 - ✓ al Revisore contabile per la relazione di competenza;
- **Accertata** la propria competenza all'adozione del bilancio d'esercizio anno 2023, tenuto conto di quanto stabilito dal DM 26 aprile 1995 recante "*Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali*";
- **Richiamato** lo Statuto del Mefit che, all'art. 29, comma 5, prevede che il bilancio d'esercizio debba essere trasmesso al Comune per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, entro 5 giorni dall'adozione;

DELIBERA

- a. di adottare il bilancio d'esercizio 2023 come risulta dallo stato patrimoniale, dal conto economico e nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, secondo l'elaborazione dei dati ricavati dal programma gestionale in dotazione all'Azienda Speciale dal Direttore coadiuvato dalla Dott.ssa Elena Lorenzi, dal quale risulta un utile d'esercizio dopo le imposte pari ad € 19.796,00 come da allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria;
- c. di trasmettere copia della presente deliberazione unitamente al bilancio d'esercizio 2023 al Comune di Pescia ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, per la loro valutazione ed approvazione.

La seduta termina alle ore 11:00.

Il Segretario



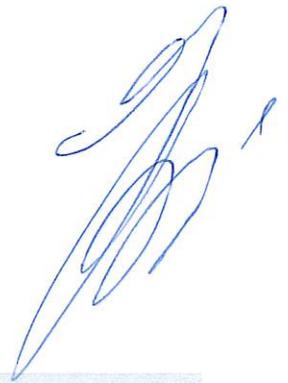
L'Amministratore Unico



--- o ---

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023



Dati anagrafici	
Denominazione	MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA
Sede	VIA S. D'ACQUISTO 10/12 51017 PESCIA (PT)
Capitale sociale	50.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PT
Partita IVA	01795720471
Codice fiscale	91030410475
Numero REA	180108
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche (82.99.30)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	144.498	188.966
III - Immobilizzazioni finanziarie	28.000	22.000
Totale immobilizzazioni (B)	172.498	210.966
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.036	155.053
imposte anticipate	1.039	
Totale crediti	216.075	155.053
IV - Disponibilità liquide	121.045	90.905
Totale attivo circolante (C)	337.120	245.958
D) Ratei e risconti	23.903	40.798
Totale attivo	533.521	497.722
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	41.840	24.610
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.786	17.229
Totale patrimonio netto	111.626	91.839
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.462	24.531
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.093	370.594
Totale debiti	364.093	370.594
E) Ratei e risconti	28.340	10.758
Totale passivo	533.521	497.722

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	949.603	926.115
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.255	4.623
Totale altri ricavi e proventi	32.255	4.623
Totale valore della produzione	981.858	930.738
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.270	4.328
7) per servizi	617.396	597.924
8) per godimento di beni di terzi	71.256	756
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.921	61.174

b) oneri sociali	22.327	20.546
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.306	6.053
c) trattamento di fine rapporto	5.306	6.053
Totale costi per il personale	97.554	87.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.260	63.249
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.260	62.989
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.386	
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.646	63.249
14) oneri diversi di gestione	81.255	126.167
Totale costi della produzione	949.377	880.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.481	50.541
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.842	
Totale proventi diversi dai precedenti	1.842	
Totale altri proventi finanziari	1.842	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	515	1.084
Totale interessi e altri oneri finanziari	515	1.084
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.327	(1.084)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.808	49.457
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.061	32.228
imposte differite e anticipate	(1.039)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.022	32.228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.786	17.229

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.786	17.229
Imposte sul reddito	14.022	32.228
Interessi passivi/(attivi)	(1.327)	1.084
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	168	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32.649	50.541
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.260	63.249
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(6.000)	(5.000)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.260	58.249
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	98.909	108.790
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.267)	(30.621)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.713)	85.001
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.895	(386)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.582	(17.958)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.850	6.955
Totale variazioni del capitale circolante netto	(43.653)	42.991
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	55.256	151.781
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.327	(1.084)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.597)	(58.995)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	4.931	6.053
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	2.661	(54.026)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	57.917	97.755
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.791)	(95.384)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(168)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.959)	(95.384)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	182	
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	183	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	30.141	2.371
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	90.522	87.268
Assegni		
Danaro e valori in cassa	384	1.267
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.905	88.535
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	119.809	90.522
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.236	384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	121.045	90.905
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 19.786.

Attività svolte

L'Azienda Speciale Mefit svolge, per conto del Comune di Pescia, la gestione del servizio pubblico di mercato dei fiori all'ingrosso, all'interno del complesso immobiliare denominato "Centro ex-Comicent" di proprietà del Comune di Pescia, secondo il contratto di servizio, sottoscritto in data 16 novembre 2022, nel quale si stabilisce la durata fino al 31 dicembre 2025, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 12 novembre 2020.

Le condizioni dell'immobile, in cui si svolge l'attività di mercato dei fiori, gestito dall'Azienda Speciale Mefit, non consentono, purtroppo, ancora di rispettare le prescrizioni attinenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e la normativa prevenzione incendi.

In data 9 agosto 2022, il Comando dei Vigili del Fuoco di Pistoia ha comunicato al Sindaco del Comune di Pescia ed al Prefetto di Pistoia che, in esito alla verifica eseguita in data 29/07/2022, è trascorso il termine, comprensivo delle proroghe concesse, per l'adempimento delle prescrizioni impartite indicate nella nota del

23/06/2021, senza che il soggetto interessato abbia provveduto a conformare l'attività alla normativa antincendio e senza aver trasmesso la documentazione richiesta e perciò ritiene che non sussistano più i requisiti ed i presupposti per l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa di prevenzione incendi.

Per adeguare l'immobile, quale luogo dove si svolgono le attività lavorative inerenti al mercato dei fiori, alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e per ottenere la Certificazione Prevenzione Incendi e permettere il raggiungimento degli scopi illustrati, è indispensabile l'esecuzione di lavori per una spesa che ammonta a 9,3 milioni di euro.

L'Azienda Speciale Mefit non può assolutamente sostenere i costi dei lavori necessari per adempiere alle prescrizioni contenute nel verbale, alla luce del loro esorbitante importo.

Ad oggi sono stati reperiti 3 milioni di euro (2 milioni da parte della Regione Toscana ed 1 milione di euro da parte del Comune di Pescia) ed il resto si pensa possa essere finanziato con risorse del programma PNRR.

L'Azienda aveva previsto di effettuare alcuni investimenti, necessari per assicurare un aumento del livello di sicurezza antincendio per gli operatori che utilizzano la struttura.

L'Azienda ha così messo in atto, nell'esercizio 2023, le seguenti misure ed i seguenti interventi manutentivi utili a diminuire il rischio incendio ed a mantenere efficienti gli impianti e la struttura, per un importo complessivo di circa 160.000 euro, distogliendo preziose risorse degli operatori, che meglio avrebbero potuto essere impiegate per lo sviluppo del Mercato dei Fiori: servizio squadra antincendio, con orario di presenza e compiti come da piano di emergenza del dicembre 2019; è stato sostituito il motore elettrico dell'elettropompa dell'impianto idrico antincendio ed è stato sostituito il magnetotermico dell'impianto di alimentazione elettrica delle pompe antincendio; è stato effettuato il lavoro relativo all'apertura di finestrate di ventilazione nei locali macchine e vano corsa dei montacarichi; sono stati svolti lavori per la riparazione delle celle frigo di proprietà del Mefit e sono stati sostituiti diversi corpi illuminanti con quelli a basso consumo energetico.

Vale la pena sottolineare che, per far fronte al pagamento richiesto dall'Agenzia del Demanio per l'assegnazione in uso a terzi del manufatto adibito a serra nella porzione di terreno di pertinenza della Villa Cattani Sannini, il Mefit, in via precauzionale, nel 2023 è stata stanziata a bilancio la somma di 70.000 € quale indennità da riconoscere al proprietario (Agenzia del Demanio) per l'occupazione dello spazio.

Durante l'anno è stata svolta la procedura di gara aperta europea, con modalità telematica, tramite la piattaforma START della Regione Toscana, per l'affidamento del Servizio di facility management [servizio di supporto logistico amministrativo e gestionale, di pulizia (interna ed esterna - raccolta differenziata rifiuti), servizi di facchinaggio e movimentazione in genere], a conclusione della quale è risultata affidataria la ditta Cooperativa Sociale PROD.84 di Pistoia, con un importo offerto di € 443.929,50 oltre IVA di legge. In seguito al ricorso al TAR della Toscana da parte della ditta seconda classificata Consorzio Stabile Leonardo

Servizi di Pistoia la vincente è stata estromessa dalla gara per carenza di requisiti tecnici-professionali con annullamento a partire dall'apertura delle buste amministrative e di tutti gli atti successivi. La sentenza è passata in giudicato poiché nessuno dei soccombenti ha presentato ricorso nei termini di legge. In seguito, la Cooperativa Sociale PROD.84 ha continuato a svolgere il servizio in attesa della conclusione della procedura riavviata dall'apertura delle buste amministrative, tramite la piattaforma START della Regione Toscana, per l'affidamento del servizio alla nuova ditta precedentemente seconda classificata.

Il risultato ottenuto dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, per un valore di € 949.602,69, è stato in linea con l'importo dichiarato nel bilancio di previsione di € 950.000.

Le superfici ed i servizi a disposizione per il mercato sono le seguenti:

- a) Platea contrattazioni: 11.152 mq (piano terra);
- b) Magazzini n. 89 per un totale di 9.850 mq (piano seminterrato con altezze diverse), sub-locati al 31 dicembre 2023 per il 98,05%;
- c) Box n. 57 per un totale di 2.196 mq (adiacenti la platea), sub-locati al 31 dicembre 2023 per il 100%;
- d) Celle frigo n. 90 per un totale di 3.080 mq, per un volume di circa 9.500 mc.
- e) Serra per piante in vaso per un totale di 1.500 mq, concessa per circa l'90%;
- f) Area carico/scarico coperta per un totale di 3.750 mq;
- g) Uffici e servizi per un totale di 2.050 mq (piano terra, 1° e 2°), sub-locati al 31 dicembre 2023 per il 72%.

Il Mercato dei Fiori di Pescia ha registrato, al 31 dicembre 2023, 622 aziende ufficialmente iscritte con una diminuzione di 26 aziende rispetto allo stesso periodo dell'anno 2022.

Le aziende iscritte risultano suddivise tra produttori (196), commercianti acquirenti (296), commercianti venditori (33), trasportatori (22) ed attività correlate (75).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno non si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel mese febbraio 2022 e proseguito nel corso del 2023, ha continuato ad influenzare un ulteriore aumento dei costi per i servizi energetici.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta

persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura. La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o

annulate nell'esercizio;

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	260	513.577	22.000	535.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260	324.611		324.871
Valore di bilancio		188.966	22.000	210.966
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		27.792	6.000	33.792
Ammortamento dell'esercizio		72.260		72.260
Totale variazioni		(44.468)	6.000	(38.468)
Valore di fine esercizio				
Costo		541.075	28.000	569.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		396.577		396.577
Valore di bilancio		144.498	28.000	172.498

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
144.498	188.966	(44.468)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	486.062	2.751	24.765	513.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	301.174	2.090	21.348	324.612
Valore di bilancio	184.888	661	3.417	188.966
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.915		876	27.791
Ammortamento dell'esercizio	70.608	220	1.431	72.260
Totale variazioni	(43.693)	(220)	(555)	(44.468)
Valore di fine esercizio				
Costo	512.977	2.751	25.346	541.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.782	2.310	22.484	396.576
Valore di bilancio	141.195	441	2.862	144.498

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.000	22.000	6.000

Trattasi di versamenti per accantonamenti in polizza assicurativa di somme utilizzabili, tra l'altro, dall'azienda per pagamenti futuri del TFR.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	150.774	40.267	191.041	191.041
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		19.270	19.270	19.270
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		1.039	1.039	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.279	446	4.725	4.725
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	155.053	61.022	216.075	215.036

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
121.045	90.905	30.140

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.522	29.287	119.809
Denaro e altri valori in cassa	384	852	1.236
Totale disponibilità liquide	90.905	30.140	121.045

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.903	40.798	(16.895)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	20.338	20.460	40.798
Variatione nell'esercizio	1.633	(18.528)	(16.895)
Valore di fine esercizio	21.971	1.932	23.903

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000							50.000
Riserva straordinaria	24.610		17.229					41.839
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve	24.610		17.230					41.840
Utile (perdita) dell'esercizio	17.229		(17.229)				19.786	19.786
Totale patrimonio netto	91.839		1				19.786	111.626

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000	B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	41.839	A,B,C,D		
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	41.840			
Totale	91.840			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
29.462	24.531	4.931

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.531
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(4.931)
Totale variazioni	4.931
Valore di fine esercizio	29.462

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio

Debiti verso altri finanziatori		182	182	182
Debiti verso fornitori	152.281	(44.713)	107.568	107.568
Debiti tributari	(15.883)	29.444	13.561	13.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.716	(30.335)	26.381	26.381
Altri debiti	177.480	38.921	216.401	216.401
Totale debiti	370.594	(6.501)	364.093	364.093

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.340	10.758	17.582

Nota integrativa, conto economico

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
949.377	880.197	69.180

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.270	4.328	(58)
Servizi	617.396	597.924	19.472
Godimento di beni di terzi	71.256	756	70.500
Salari e stipendi	69.921	61.174	8.747
Oneri sociali	22.327	20.546	1.781
Trattamento di fine rapporto	5.306	6.053	(747)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		260	(260)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.260	62.989	9.271
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.386		5.386
Oneri diversi di gestione	81.255	126.167	(44.912)
Totale	949.377	880.197	69.180

I costi per servizi ammontano ad € 617.395,97 con un aumento del 3,25% rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 si è avuto un aumento (€ 19.471,62) dei costi per servizi: per aumento delle tariffe di energia elettrica; per aumento del servizio di vigilanza antincendio; per aumento dei costi delle manutenzioni ordinarie e riparazioni in ragione della naturale obsolescenza degli impianti e dei materiali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.022	32.228	(18.206)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	15.061	32.228	(17.167)
IRES	8.691	24.499	(15.808)
IRAP	6.370	7.729	(1.359)
Imposte differite (anticipate)	(1.039)		(1.039)
IRES	(1.039)		(1.039)
Totale	14.022	32.228	(18.206)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: € 4.943,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'inizio del mese di gennaio 2024 è stata riavviata la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di supporto logistico amministrativo e gestionale, di pulizia, servizi di facchinaggio e movimentazione in genere (c.d. facility management), con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a partire dall'apertura delle buste amministrative. La Cooperativa Sociale PROD.84 è stata estromessa dalla gara per mancato rispetto dei requisiti tecnico-professionali ed al termine della procedura di valutazione della Commissione di gara ed alla verifica della documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale, economico e finanziario nei confronti del soggetto risultato primo classificato nella gara, che prevede una durata dell'appalto di 30 mesi, è risultata affidataria la seconda ditta precedentemente classificata, cioè il Consorzio Stabile Leonardo Servizi di Pistoia, con un importo offerto di € 505.480,91 oltre IVA di legge. Il cambio di servizio fra le

due ditte è avvenuto il 18 marzo 2024.

Nell'ambito dei lavori necessari all'adeguamento dell'immobile, quale luogo dove si svolgono le attività lavorative inerenti al mercato dei fiori, alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e per ottenere la Certificazione Prevenzione Incendi risultano di prioritaria importanza quelli che permetteranno di ottenere la certificazione di stabilità strutturale, ed in particolare riguardanti la sostituzione dei diciotto vecchi stralli sui quaranta totali che sorreggono la copertura dell'immobile, non sostituiti con il precedente intervento, ed il rinforzo delle travi reticolari dei tre moduli rimanenti della copertura. Questi lavori sono iniziati il 20 marzo 2024 con la sostituzione dei primi due stralli e sono stati finanziati con i 2 milioni di euro erogati dalla Regione Toscana.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	19.786
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	19.786
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA
A.S.
MeFIT
AZIENDA SPECIALE

L'amministratore unico
Franco Baldaccini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Franco Baldaccini, legale rappresentante, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico in formato xbrl è conforme all'originale documento su supporto cartaceo che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali della società ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pistoia - Autorizzazione n. 41855 del 15.09.2020, emanata dall'Agenzia delle Entrate

AZIENDA SPECIALE MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

con sede legale in Pescia (PT) Via S. D'Acquisto 10/12

capitale sociale euro 50.000 interamente versato

iscritta al n. 91030410475 del Registro Imprese di Pistoia

numero Rea 180108

Codice Fiscale n. 91030410475

Partita IVA 01795720471

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Al Consiglio Comunale del Comune di Pescia,

in base alle disposizioni normative ed in conformità agli obblighi da queste statuiti, rientra tra i doveri del Revisore Unico esprimere un parere sul bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana alla data del 31/12/2023

Preliminarmente il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il fascicolo di bilancio, nei termini di legge e di statuto, redatto conformemente alle disposizioni di legge e munito di prospetti ed allegati.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

1) Paragrafo introduttivo

Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la cui redazione compete all'organo amministrativo, mentre mia è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio stesso. Nell'esercizio 2023 l'Azienda ha conseguito un utile, al netto delle imposte di competenza, pari ad euro 19.786.

2) Descrizione della portata della revisione svolta, con indicazione dei principi osservati

L'esame del bilancio è stato svolto utilizzando la normale prassi per la revisione aziendale in conformità alla legge e alle indicazioni della dottrina in merito, procedendo a verificare nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale, effettuando anche rilevazioni a campione ai fini del controllo della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed accertando che il bilancio di esercizio corrispondesse alle risultanze delle stesse, degli accertamenti specifici effettuati dal sottoscritto e che fosse conforme alle disposizioni di legge ed ai corretti principi contabili anche in materia di ragionevolezza delle stime. Ho verificato, con la tecnica del campionamento, che i criteri adottati per l'iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali fossero conformi ai principi contabili ed alle norme di legge, così come la loro valutazione e classificazione e che gli ammortamenti fossero eseguiti con la sistematicità definita dal piano di ammortamento inizialmente impostato o che le successive modifiche allo stesso fossero correttamente motivate.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, ho preso atto, anche a seguito di uno scambio di

informazioni con il precedente revisore e con l'organo amministrativo, che a partire dal bilancio 2018, sono state apportate modifiche sostanziali ai piani di ammortamento dei beni materiali ed immateriali, adottando il criterio della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare le quote di ammortamento vengono determinate seguendo il criterio dell'ammortamento finanziario, dividendo il costo dei beni per il numero degli anni di durata della concessione del servizio.

Ho proceduto, tramite il processo di circolarizzazione, alla richiesta di conferme esterne sulla possibile esistenza di passività potenziali, in modo da poter verificare se tutti i fatti gestionali, e le loro implicazioni economiche e finanziarie, fossero stati correttamente e compiutamente valutati in sede di elaborazione del bilancio. Le risposte ricevute sono state sufficientemente esaustive, pertanto, gli accantonamenti effettuati sono da ritenersi congrui alle necessità emerse.

Non è stato possibile, anche a causa di un cambio del gestionale di contabilità proprio in prossimità del termine dell'esercizio, procedere alla richiesta di conferme dei saldi contabili ad un campione rappresentativo dei clienti e fornitori. In questo caso il sottoscritto ha eseguito procedure alternative che hanno dato risposte sufficientemente adeguate sulla veridicità dei saldi iscritti in contabilità. Ho inoltre verificato la correttezza delle valutazioni delle rimanenze e il giusto calcolo, secondo il principio della competenza economica dei ratei e risconti.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3) Giudizio sul bilancio

A mio giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4) Richiamo di informativa

Lo stato patrimoniale ed il conto economico espongono la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31 dicembre 2023, predisposto dall'organo amministrativo presenta in sintesi le seguenti risultanze:

ATTIVO

A- Credito verso soci	euro	
B- Immobilizzazioni	euro	172.498,00
C- Attivo Circolante	euro	337.120,00
D- Ratei e risconti attivi	euro	23.903,00
Totale Attivo	euro	533.521,00

PASSIVO

A- Patrimonio Netto	euro	111.626,00
B- Fondi per rischi ed oneri		

C- Trattamento di fine rapporto lav sub	euro	29.462,00
D- Debiti	euro	364.093,00
E- Ratei e risconti passivi	euro	28.340,00
Totale Passivo	euro	533.521,00

CONTO ECONOMICO

A- Valore della produzione	euro	981.858,00
B- Costi della produzione	euro	(949.377,00)
C- Proventi e oneri finanziari	euro	1.327,00
D- Rettifiche di valore att.finanziarie	euro	
Imposte sul reddito d'esercizio	euro	(14.022,00)
Utile (perdita) dell'esercizio	euro	19.786,00

L'impostazione dei documenti costituenti il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) risponde alle disposizioni introdotte dal D. Lgs n. 127/91 ed alle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Non è stata necessaria alcuna deroga agli schemi imposti dalla legge. I dati esposti negli schemi di bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili, come risulta dall'apposito prospetto di riclassificazione conservato agli atti della società e verificato dal sottoscritto.

L'Azienda, rispettando i requisiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, ha optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il presente bilancio risulta confrontabile con il precedente, in quanto non sono cambiati i criteri di valutazione relativi alle poste di bilancio e non sono state apportate modifiche alla riclassificazione delle stesse.

In particolare, preciso che le immobilizzazioni non sono state oggetto di deroga ai criteri di valutazione prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile. Per quanto concerne l'adozione del criterio finanziario per l'ammortamento delle immobilizzazioni, lo scrivente non ha rilievi da effettuare in quanto conforme ai principi contabili ed a quanto previsto nell'art. 9 comma 1 dello statuto sociale.

La Nota Integrativa è da ritenersi sufficientemente esaustiva e riporta le informazioni richieste dal Codice Civile

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, in cui l'Amministratore Unico riporta una sintetica descrizione dell'iter della procedura di gara per l'affidamento del servizio di supporto logistico, amministrativo e gestionale ed informa il Consiglio Comunale che in data 20 marzo 2024 sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'ottenimento della certificazione di stabilità strutturale dell'immobile.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e caratteristiche, anche con riferimento alla durata dell'affidamento del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei Fiori, della quale era stata manifestata la volontà di una sua proroga, ancora non concretizzata. A tal proposito segnalo che l'assenza, ad oggi, di una proroga del servizio, penalizza l'Azienda, in quanto non le consente di procedere con una programmazione dell'attività ordinaria e degli investimenti che rispetti pienamente i criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Ho inoltre appreso, sempre a seguito di incontri con i vertici aziendali, dell'inizio dei lavori straordinari di manutenzione, necessari per adeguare la struttura alle normative antincendio e di sicurezza. Anche su questo aspetto, risulta di fondamentale importanza che l'Azienda, supportata dall'Ente Comunale, in qualità di proprietario della struttura, riesca a programmare ed eseguire almeno gli interventi manutentivi improcrastinabili per garantire il proseguo dell'attività e di conseguenza la continuità aziendale.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408* o *ex art. 2409 c.c.*.

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di cui all'*art. 2423, comma 4, c.c.*

Ai sensi dell'*art. 2426 c.c.*, rispettivamente ai punti 5 e 6, non si sono verificate nuove ipotesi che avrebbero richiesto espressamente il mio consenso.

Ho visionato la bozza del regolamento di contabilità ed espresso il mio parere favorevole alla sua adozione, successivamente avvenuta con la delibera dell'AU n. 6 del 22 marzo 2024.

Esprimo pertanto il mio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nella forma predisposta dall'organo amministrativo, nonché sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come formulata dall'organo amministrativo nella nota integrativa al bilancio.

Pescia li 9 aprile 2024

Il Revisore Unico

Dott. Alessandro Bottaini

